

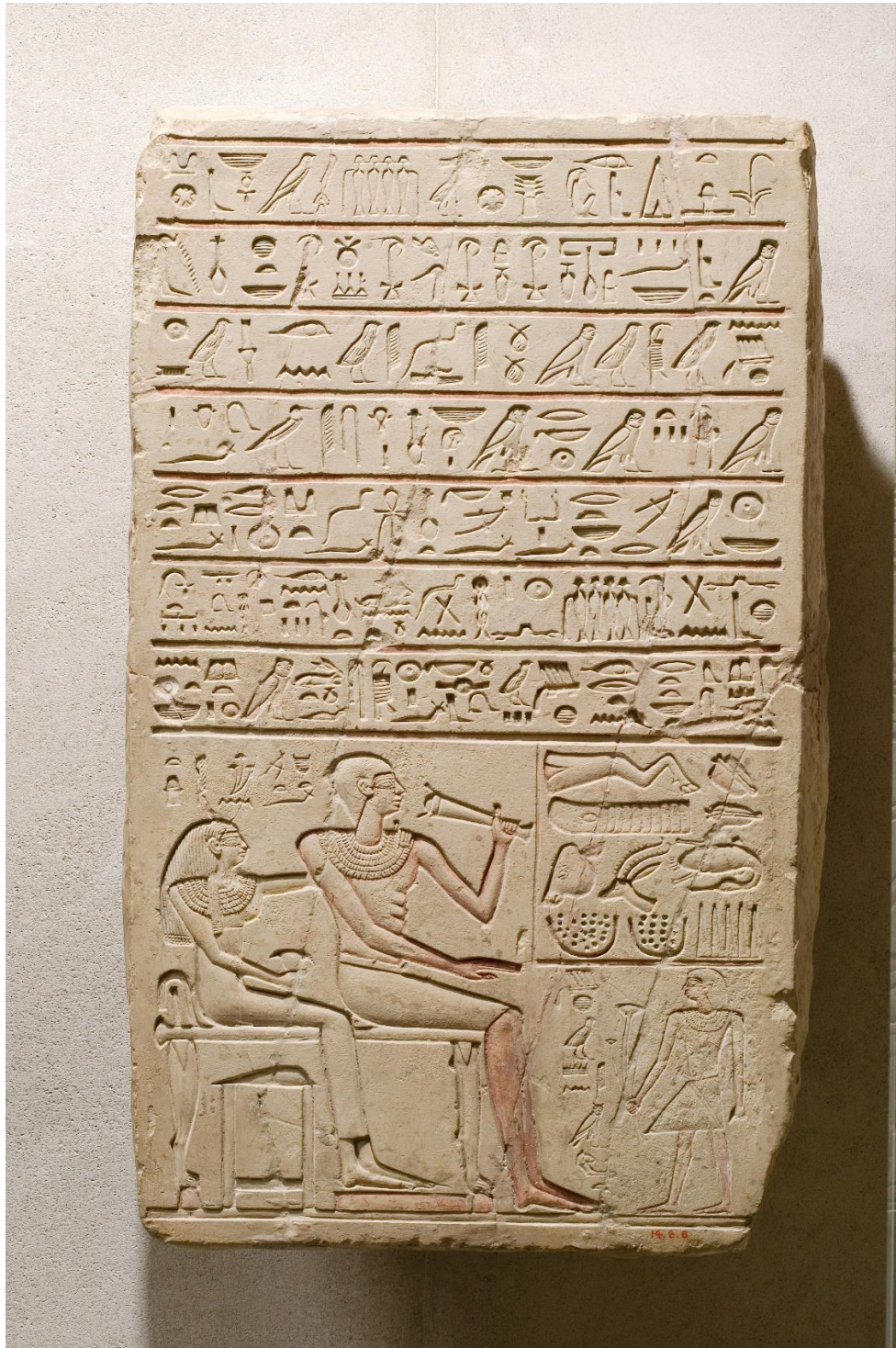
## Stele di Megegi

Metropolitan museum of New York N.Inv. 14.2.6

Primo periodo intermedio (regno di Antef III)

XI dinastia

Calcare, (52.6 x 31.6 x 10.9) cm





## Traduzione commentata

### Corpo della stele

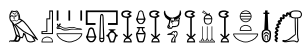


htp d n(y)-sw.t wsir nb ddu hnt(y) imnty.w nb 3bdw

Voglia il re placare Osiride signore di Busiris, (colui che è) alla testa degli occidentali, signore di Abido,

**Note:**

Tipico *incipit* con formula di offerta.



m s.t nb.t pr.t-hrw h3 t hnk.t h3 k3.w 3pd.w

in ogni suo luogo. Un'offerta invocatoria di 1000 pani e birra, 1000 buoi ed uccelli, 1000 (vasi di) alabastro e vestiti e 1000 di ogni cosa buona e pura

**Note:**

Formule stereotipate, da notare solo la formula “in ogni suo luogo”.



n im3hw šmsw mgi dd iw ir ~ n(=i) chw

per il beato seguace (del re) Megegi che dice: "Ho trascorso il tempo della mia vita

**Note:**

šmsw: “Seguace, servitore” (Faukner modernizzato p.326).

h'w: “Tempo di vita” (Faukner modernizzato p.59).



m rnp.wt m rk hr nb-tp-nfr sib3 ib=f

negli anni del tempo dell'Horus Tep-nefer (Antef III), allietando il suo cuore

**Note:**

rk: “Tempo dei re (degli antichi)” (Faukner modernizzato p.190).

hr tp nfr: Nome di Horus di Antef III. La datazione della stele è semplice poiché è il titolare stesso a dirci quando è vissuto.

sib3 ib=f: questa parola è di difficile interpretazione e si possono fare solo alcune supposizioni congetturali. Ho interpretato come sib3 ovvero un verbo causativo di ib3 “danzare” col significato di “fare danzare il suo cuore” ovvero “rallegrare”. Un'alternativa simile a cui avevo pensato era un causativo di izq “saltare” con “fare saltare il suo cuore” sempre col significato di allietare. Alcuni (tra cui lo stesso MET) interpretano come q-ib=f col significato “essere nella sua fiducia”, benché questa formula sia comune, in disaccordo con gli egittologi del MET (possano gli dei perdonarmi), l'ho esclusa perché non mi tornava la *i* iniziale, presente nella parola sulla stele. Qualunque verbo sia è coniugato al prospettivo sequenziale al compiuto (introdotto da hr ), la traduzione migliore è renderlo al gerundio (Grandet-Mathieu p.216).





rc nb m mrr.t nbt k3=f ink mr=f nfr.t msd=f dw.t irr hrw r hr(y).t=f

ogni giorno con tutto ciò che il suo Ka desiderava. Ero uno che amava il bene e odiava il male, e che trascorreva i giorni secondo questo principio,

**Note:**



ink: Pronome indipendente usato nella preposizione a predicato nominale, tale preposizione indica un'identità assoluta, svincolata dal tempo; possiamo dunque tradurla indifferentemente al presente o al passato.



ink mr=f nfr.t ms dt dw.t: il Grandet-Mathieu traduce questa frase "sono uno (di cui di dice) che ama il bene (ciò che è buono) ed odia il male".



irr=f r<sup>2</sup> hr(y).t=f: letteralmente: "[sono uno (di cui di dice)...] che fa i giorni verso ciò che è sotto di esso", nel contesto la frase è stata interpretata "che trascorreva i giorni secondo questo principio".



n hb ~ n(=i) tr hnt hrw n hd ~ n(=i) unw.t nfr.t ir ~ n(=i) tr tp t3 ph ~ n(=i) w3.wt

io non riducevo un anno di un giorno e non danneggiavo un'ora perfetta. Ho passato il mio tempo sulla terra ed ho raggiunto le strade

**Note:**



n hb~n(=i): per hb "danneggiare" (Faukner modernizzato p.230), il verbo è coniugato secondo una negazione dell'ariosto, è stato reso al passato prossimo per rispettare la *consecutio temporum*.




hd "danneggiare" o "perdere tempo" (Faukner modernizzato p.223), sempre coniugato con la negazione dell'ariosto.



hr(y).t ntr ir ~ n(=i) krs.t nbt irr(w).t n im3hw ink sb(i) hrw=f šms unw.t=f m hrt-hrw n(y).t rc nb

della necropoli, ho allestito la sepoltura al completo con ciò che serve ai beati. Sono uno che passava il suo giorno seguendo la sua ora nel corso di ogni giorno".

**Note:**

Nota la forma sintetica ed anomala di  qrst.t "allestimento per la sepoltura" (Faukner modernizzato p.344), resa in questo modo, forse, per mancanza di spazio.

Per ink vedi sopra.



sbi "passare" anche "passare il tempo" (Faukner modernizzato p.270).

**Figure in basso**



im3hw imn-m-het

Il beato Amenemhat





hm.t=f mr.t(=f) hni.t

La sua amata moglie Henit

[www.hordjedef.net](http://www.hordjedef.net)

**Note:**

Nota la grafia del nome della moglie con in segno W23  preso, probabilmente da  hmw "giara" per il principio "del rebus".

## Bibliografia:

- Mark Vyus Middle Egyptian Dictionary 2018 su <https://www.egyptologyarchive.com/middle-egyptian-dictionary-2018-mark-vyus/>
- Raymond O. Faulkner, A concise dictionary of middle egyptian, Griffith institute, Oxford, 2019.
- Raymond O. Faulkner, A concise dictionary of middle egyptian - modernaised by Boris Jegorovic.
- Mark Collier – Bill Manley, Come leggere i geroglifici egizi, Giunti, Firenze, 2007.
- William A. Ward, Index of Egyptian Administrative and religious titles of the middle Kingdom, American University of Beirut, Beirut, 1982.
- Pierre Grandet – Bernard Mathieu, Corso di Egiziano geroglifico, Ananke, Torino, 2007.